



*Presidenza del Consiglio dei ministri
Dipartimento per le politiche
in favore delle persone con disabilità*



DPFPD-0003880-P-14/10/2024

*Ministero dell'istruzione e del merito
Dipartimento per il sistema educativo
di istruzione e di formazione*

Agli Uffici scolastici regionali per la Calabria,
la Campania, l'Emilia-Romagna,
il Friuli Venezia-Giulia, il Lazio, la
Lombardia, la Sardegna, la Toscana,
l'Umbria

Alle Istituzioni scolastiche ed educative situate
nelle Province di Brescia, Catanzaro,
Firenze, Forlì-Cesena, Frosinone, Perugia,
Salerno, Sassari, Trieste

Oggetto: Formazione ai docenti coinvolti nei procedimenti di valutazione multidimensionale e nella redazione dei relativi progetti di vita di cui al Capo III del decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

Come è noto, gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 prevedono, per gli alunni con disabilità, la correlazione tra il PEI scolastico e il progetto individuale, di cui all'articolo 14 della legge n. 328/2000. In particolare, l'articolo 6, comma 2, del citato d.lgs. n. 66/2017 prevede che *“le prestazioni, i servizi e le misure di cui al Progetto individuale sono definite anche con la partecipazione di un rappresentante dell'istituzione scolastica interessata.”*

In tale ottica, il recente decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62, nell'ambito della disciplina dell'elaborazione del progetto di vita (Capo III), prevede la partecipazione del rappresentante dell'istituzione scolastica all'unità di valutazione multidimensionale, che opererà secondo i nuovi dettami della riforma in materia di disabilità.

Infatti, il decreto legislativo n. 62 del 2024 introduce una riforma volta alla valorizzazione delle persone con disabilità. Le persone con disabilità, studenti inclusi, divengono protagonisti e ottengono il riconoscimento della centralità dei loro desideri, delle loro preferenze e dei loro bisogni, così come previsto dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

Il cuore della riforma è il Progetto di vita, che garantisce una presa in carico completa e integrata della persona con disabilità sin dalla più tenera età, allineando i singoli piani specifici di sostegno a quelli extrascolastici, secondo una visione unitaria che tiene insieme tutti gli aspetti della vita quotidiana, affinché il maggior tempo passato nella comunità scolastica trovi uno sviluppo unitario e coerente anche con altri momenti della vita.

La riforma, quindi, richiederà l'importante apporto delle istituzioni scolastiche dell'intero territorio nazionale a partire dal 1° gennaio 2026, mentre a partire dal 1° gennaio 2025 saranno coinvolte le istituzioni operanti nelle nove province, menzionate nell'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, con legge 29 luglio 2024, n. 106, nelle quali sarà avviata l'attività di sperimentazione di cui all'articolo 33, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 62 del 2024: Brescia, Catanzaro, Firenze, Forlì-Cesena, Frosinone, Perugia, Salerno, Sassari e Trieste.

Al fine di assicurare la formazione dei soggetti indicati coinvolti nella predetta sperimentazione, tra cui i docenti delle scuole che saranno chiamati a far parte delle Unità di valutazione multidimensionale, il **Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità**, avvalendosi dell'associazione Formez PA – centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento delle P.A. – **organizzerà tra novembre e dicembre del corrente anno, in ciascun capoluogo delle Province sopra menzionate, un intervento formativo in presenza della durata di due giorni**, per preparare i docenti in vista delle nuove modalità di esercizio di questo importante compito. Tale intervento formativo si inserirà dentro la più ampia e complessiva formazione sulla riforma con i vari soggetti istituzionali a vario titolo interessati dalla valutazione multidimensionale e dall'elaborazione dei progetti di vita, tanto che il modulo sarà congiunto con altre figure professionali interessate, onde allineare linguaggi e approcci.

Il programma formativo è dettagliato all'allegato 1.

I partecipanti al corso avranno diritto all'esonero dal servizio con sostituzione ai sensi della normativa vigente sulle supplenze brevi, nell'ambito dei cinque giorni previsti dall'art. 36, co. 8, del CCNL, e le eventuali spese di missione saranno a carico del Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei ministri.

Ciascuna istituzione scolastica o educativa situata nelle Province di Brescia, Catanzaro, Firenze, Forlì-Cesena, Frosinone, Perugia, Salerno, Sassari e Trieste è invitata a individuare un docente da iscrivere al corso di formazione; il nominativo dovrà essere comunicato a Formez PA al seguente indirizzo di posta elettronica: progettoasfid@formez.it, utilizzando l'allegato 2.

Successivamente dovrà essere cura del designato entrare sul sito di Formez PA, aprire il menù a tendina nella sezione “Lavora con noi”, e registrarsi all'interno del “Repository Docenti e Relatori”, compilando la scheda allegato 3 della presente.

Nell'auspicare la più ampia partecipazione, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Il Capo del Dipartimento per le politiche in
favore delle persone con disabilità
dott. Gianfranco Pasquadibisceglie

Il Capo del Dipartimento per il sistema
educativo di istruzione e di formazione
dott.ssa Carmela Palumbo